



Al Sig. Sindaco del
Comune di Gazzo Veronese
Via Roma, n. 89

Al Sig. Sindaco del
Comune di Nogara
Via Roma, n. 36

Al Sig. Sindaco del
Comune di Sorgà
P.zza Generali Murari Brà n° 1

Al Sig. Sindaco del
Comune di Sanguinetto
Via Interno Castello n° 1

Al Sig. Sindaco del
Comune di Casaleone
Via Vittorio Veneto n° 6

Al Sig. Sindaco del
Comune di Concamarise
Via Capitello n° 1

e.p.c. Direttore Generale U.L.S.S. 21
Via Gianella n° 1
Legnago (VR)

OGGETTO: Chiusura del pronto soccorso di Nogara

Con la presente, il gruppo consiliare RIFORMATORI PER GAZZO VERONESE, richiama la Vostra cortese attenzione sul problema della sanità nel nostro territorio, ed in particolare, alla decisione, purtroppo già presa da Regione ed A.S.L, di chiudere il "Pronto Soccorso" di Nogara.

Preme evidenziare che, da quando Regione ed A.S.L hanno deciso di chiudere il "Pronto Soccorso" di Nogara, si sono susseguiti molteplici incontri. Noi non siamo stati coinvolti.

Purtroppo, nonostante tutti questi incontri, Regione ed A.S.L. hanno deciso di chiudere, anche il "Pronto Soccorso", rassicurandoci che si trattava di un provvedimento provvisorio. Tale rassicurazione non ci è certo di conforto tenuto conto che, quando è cominciata la riduzione dei reparti dell'allora florido Ospedale di Nogara, ad ogni chiusura, susseguiva la promessa che si trattava di un provvedimento provvisorio, ma nei fatti, ogni chiusura si è constatato essere definitiva, con l'evidente grave disagio per la cittadinanza.

La chiusura del "Pronto Soccorso" sembra, però, non essere un episodio isolato. Anche il Centro Anti-Diabetico pare essere vicino ad un ridimensionamento o, ancor peggio, alla chiusura. Inoltre, non è ancora cessata la paura di una riorganizzazione in negativo del laboratorio e del centro trasfusionale, oltre che, dello screening mammografico.

Con rammarico constatiamo che non si parla più del "PROGETTO NOGARA", approvato all'unanimità dall'assemblea dei Sindaci dell'A.S.L., oppure, se ne parla per annunciare che attingerà finanziamenti, non più dalla Regione Veneto e dall'A.S.L. (come da impegni presi), bensì dalla quota per i non autosufficienti che la Regione elargisce alle Case di riposo di Nogara, Gazzo Veronese e Sanguinetto.

Inutile è sottolineare che tale "reimpiego" di finanziamenti metterà in grave difficoltà economica le Case di Riposo site nei nostri territori, costringendole alla chiusura con gravi disagi all'utenza, aggravando altresì, il fenomeno della disoccupazione, in un periodo in cui, il nostro Paese è già fortemente provato dalla crisi economica globale.

Solo attraverso una decisa presa di posizione da parte di tutte le Amministrazioni dei Comuni che storicamente si sono serviti della struttura Ospedaliera di Nogara (Nogara, Gazzo Veronese, Sorgà, Sanguinetto e Casaleone), volta alla realizzazione ed al finanziamento del "PROGETTO NOGARA", possiamo garantire, nel nostro territorio, un livello di assistenza sanitaria accettabile, salvaguardando, quindi, il diritto alla salute di tutti i cittadini, ma anche, le strutture e, conseguentemente, l'occupazione.

La sinergia politica tra Regione e Sindaci costituisce la forza che tutela i cittadini, attraverso un impegno che mira alla salvaguardia del nostro territorio. L'inerzia e la mancanza di iniziative volte a rendere concreto e fattibile il "Progetto Nogara", porteranno inevitabilmente al declino del territorio ed ad un peggioramento qualitativo della vita dei nostri cittadini.

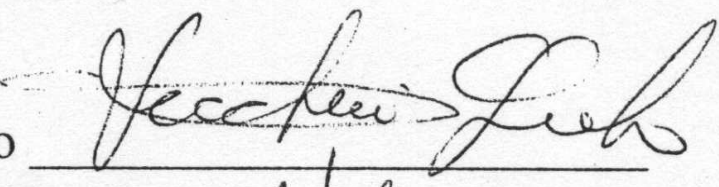
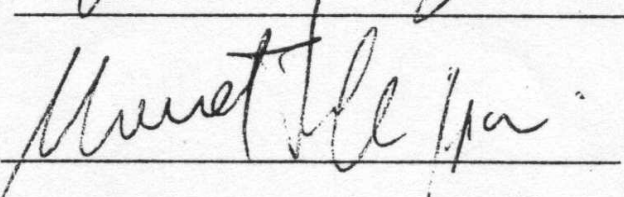
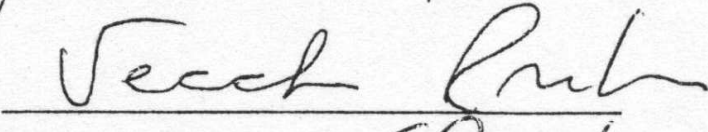
Il gruppo consiliare Riformatori per Gazzo Veronese, confidando nella collaborazione di tutti e che questo appello non cadrà nel vuoto, si rende disponibile ad intraprendere ed appoggiare qualsiasi iniziativa volta al bene del territorio e della popolazione.

Distinti saluti.

Gazzo Veronese, 16 giugno 2010



Il gruppo consiliare
RIFORMATORI PER GAZZO VERONESE

Capogruppo	Vecchini Giorgio	
Consigliere	Filippini Manuel	
Consigliere	Vecchini Andrea	
Consigliere	Bellani Claudio	